

TANTE LE AUTORITÀ PRESENTI ALL'EVENTO

Stamattina inaugurazione all'Interporto

Jesi Numerose autorità pubbliche prenderanno parte l'1 ottobre all'inaugurazione della filiale italiana dell'Ente Statale Unitario Federale Rostek all'Interporto Marche. L'adesione massiccia di organismi pubblici e di aziende private testimonia l'importanza dell'iniziativa che, unica al mondo, mira a semplificare ed a velocizzare al massimo i traffici commerciali tra l'Italia e la Federazione Russa, ma anche con il Kazakistan e la Bielorussia, paesi che con la Federazione hanno costituito una Unione Doganale.

► *Natasha Stefanenko madrina d'eccezione al taglio del nastro della filiale italiana dell'Ente Unitario Federale per dogane Rostek* **Imprenditori e Vip per l'ufficio russo all'Interporto**

Iesi

La rivoluzione negli scambi commerciali tra Italia e Russia ha il viso incantevole dell'attrice Natasha Stefanenko, scelta dalla Federazione Russa di Ancona per essere la madrina di un grande evento: l'inaugurazione della Filiale italiana dell'Ente Unitario Federale per le dogane Rostek. Ieri mattina al Consorzio Zipa, la presentazione ufficiale del "Progetto Italia" alle numerose autorità civili, militari e religiose italo-russe interve-

nute e poi, agli uffici presso la sede del Consolato all'Interporto Marche.

"Sono molto onorata - aveva già dichiarato Natasha Stefanenko - dell'invito che l'amico Console Armando Ginesi mi ha rivolto. Sono felice di presenziare ad un avvenimento che vede sempre più uniti i miei due Paesi: la Russia che mi ha dato i natali e l'Italia che mi ha adottato. Ormai mi considero una marchigiana a tutti gli effetti". Il progetto pilota (il primo al mondo) semplificherà e velocizzerà gli

scambi commerciali tra l'Italia, la Federazione Russa, il Kazakistan e la Bielorussia, "alla vigilia del 2011 già dichiarato l'anno della cultura e lingua russa in Italia", come sottolinea il Console onorario della Federazione Russa di Ancona Armando Ginesi. "Un progetto importante

Il prossimo obiettivo è incrementare il rapporto tra Russia, Italia e Marche sotto il profilo turistico



Il taglio del nastro ieri all'Interporto FOTO MAURIZI

nato in tre tappe fondamentali - aggiunge Ginesi - firmato dall'Ente statale federale Rostek, Interporto Marche e l'Associazione Amici delle Marche e della Russia. Il nostro prossimo obiettivo, è incrementare, sistematizzando, il rapporto tra Russia e Italia. Marche sotto il profilo turistico". Il Rostek agiterà i rapporti economici doganali con la Russia, un Paese il cui governo ha garantito appoggio sin da subito come spiega il direttore generale Rostek Alexander Povstjanu.



Si parla russo all'Interporto

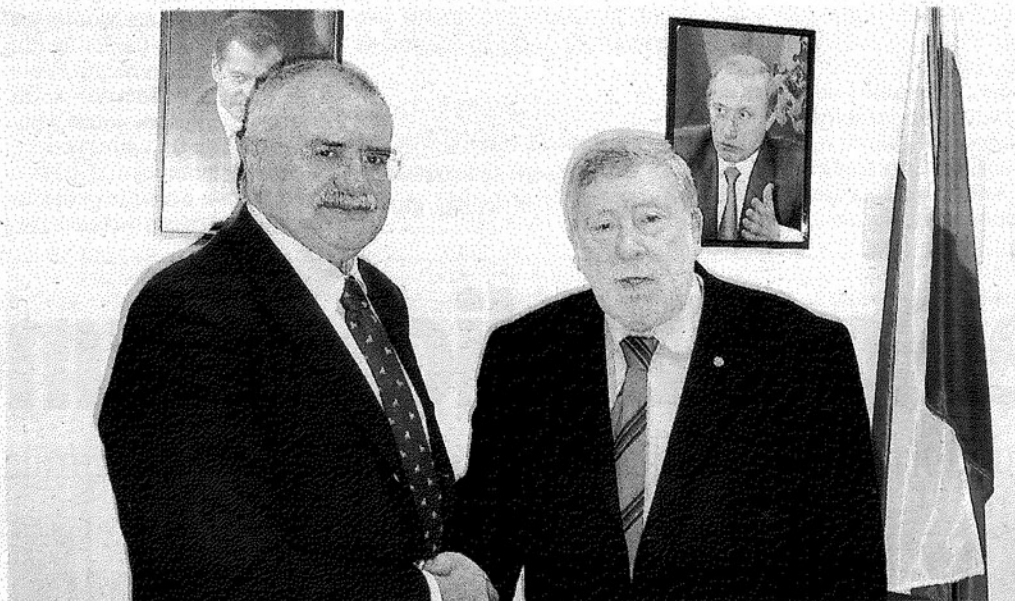
L'ente per le dogane s'insedia venerdì. Ci sarà anche l'ambasciatore

SCAMBI COMMERCIALI

Jesi

All'Interporto Marche fervono i preparativi per la messa in atto di quella che viene considerata una rivoluzione nell'ambito del superamento delle problematiche doganali e che va sotto il nome di "Progetto Italia". Almeno per quel che riguarda i rapporti commerciali tra l'Italia e la Federazione Russa, ma con allargamento anche al Kazakistan e alla Bielorussia (con questi paesi, infatti, la Russia ha recentemente costituito una unione doganale).

Il 1 ottobre è il giorno in cui gli uffici dell'ente statale unitario per le dogane Rostek - istituito per decreto del governo russo sin dal 1992 e controllato al 100% dal Servizio Doganale della Federazione - inizieranno l'attività all'Interporto, accanto alla sede del Consolato onorario russo di Ancona che qui ha installato la propria sede operativa. La novità del servizio che, a partire dalla prima decade di ottobre, verrà offerto alle imprese italiane che commerciano con la Russia, è rappresentata dall'espletamento a monte di tutte le pratiche doganali, dal personale autorizzato dell'Ente, in maniera da eliminare ogni margine di contenzioso con la dogana russa in frontiera, spesso dovuto anche alle difficoltà di traslitterare da un alfabeto all'altro, da quello latino a quello cirillico, ma anche dalla applicazione, talora non del tutto corretta, dei codici doganali nonché dalla determinazione della congruità del valore dei prodotti esportati. In



Il presidente di Interporto, Roberto Pesaresi e il console onorario Armando Ginesi

sostanza si tratterà di semplificare e velocizzare le pratiche di controllo della dogana russa di frontiera.

La holding statale russa che assolverà tale compito - l'Ente unitario federale Rostek, appunto - è in grado infatti di applicare le sue metodiche di intervento all'intero spettro delle questioni operative del settore doganale, dalle costruzioni di cantieri per infrastrutture doganali, alla creazione di terminali plurifunzionali, all'introduzione della tecnologia informatica all'avanguardia nel settore doganale, oltre, come già detto, al servizio volto allo snellimento delle procedure per l'ingresso della merce nei territori federali.

La rilevanza dell'evento è sottolineata dalla partecipazione

La novità del servizio offerto alle imprese italiane è l'espletamento a monte delle pratiche

ne di una delegazione composta dai vertici massimi dell'Ente russo: il direttore generale A.G. Povstany; il vice direttore I.G. Morozov; il direttore dei progetti speciali e direttore del "Progetto Italia" Boris Olenich; dal vice direttore Sergey Olenich; dalla responsabile pubbliche relazioni dell'Ente Olga Kolesmkova.

Inoltre prenderanno parte all'inaugurazione l'ambasciatore ministro plenipotenziario della Federazione Russa in Italia Alexey Meshkov; il presidente della Giunta Regionale Gian Mario Spacca; rappresentanti del consiglio regionale, del senato della Repubblica e della camera di Deputati; il prefetto di Ancona Paolo Orrei; i consoli di Russia di Ancona e di Bolzano; il segretario generale della Camera di Commercio italo-russa di Milano; il vice presidente della Provincia di Ancona; il presidente e il direttore generale di Interporto Marche e il console onorario Armando Ginesi.

A luglio inaugurato lo svincolo salvacode

LE INFRASTRUTTURE

Jesi

Erisale a luglio l'inaugurazione dello svincolo, dopo 22 mesi di code e traffico in tilt in superstrada, il collegamento ferroviario è già una realtà e l'Interporto delle Marche può decollare. L'ambizione, così come ribadito più volte dal presidente Roberto Pesaresi, è quella di realizzare la piattaforma logistica lungo l'asse che vede il centro intermodale della Vallesina - a cui hanno già aderito colossi del calibro di Cam, Arcese e Parmalat - al centro di un itinerario che parte dal porto di Ancona, dallo scalo Sanzio fino a raggiungere le altre regioni attraverso i collegamenti stradali e ferroviari.

► Un convegno alla Zipa e poi taglio del nastro all'Interporto

Progetto Italia in partenza

L'INIZIATIVA

Jesi

Aumentano le adesioni, provenienti da imprese di tutta Italia, al "Progetto Italia" che prenderà ufficialmente il via, all'Interporto Marche, il primo ottobre prossimo. Il progetto - fortemente voluto dal Consolato onorario della Federazione Russa di Ancona ed appoggiato dall'Ambasciata russa in Italia nonché dalla Camera di Commercio Italo-Russa - mira allo snellimento di tutte le pratiche doganali per il trasferimento delle merci dall'Italia alla Federazione Russa, al Kazakistan e alla Bielorussia, con il risultato pratico di ridurre i tempi di transito dai sette-dieci giorni di oggi, alle tre-cinque ore.

E' stato messo a punto il programma dell'iniziativa, che va sotto il nome di "Progetto Italia" e che avrà luogo venerdì, prima nella sala riunioni del Consorzio Zipa e poi presso l'Interporto. L'incontro dei vertici dell'Ente Unitario Federale per le Dogane Rostek (il direttore Generale Alexandr Povstjanij; il vicedirettore generale



L'inaugurazione del consolato russo all'Interporto

Igor Morozov; il direttore del Progetto Italia Boris Olenich; la responsabile pubbliche relazioni dell'ente Olga Kolesnikova) con le autorità (governatore delle Marche Gian Mario Spacca; ambasciatore russo in Italia

L'ufficio snellerà tutte le pratiche doganali per trasferire merci nella Federazione Russa

Alexey Meshkov; console russo di Ancona Armando Ginesi; vertici militari; bancari; religiosi) e le imprese (tra cui alcune eccellenze nazionali e internazionali) inizierà alle 10.

I lavori saranno coordinati dal presidente dell'associazione Amici delle Marche e della Russia Marco Ginesi. Al termine i partecipanti si sposteranno all'Interporto dove saranno inaugurati i locali dell'Ente doganale russo.

JESI

► *L'attrice inaugura l'ente doganale*

Interporto parla russo Stefanenko è la madrina

Jesi

L'inaugurazione della filiale italiana dell'ente unitario federale per le dogane Rostek, in programma domani presso l'Interporto Marche, avrà una madrina d'eccezione, l'attrice Natasha Stefanenko, volto molto noto ai pubblici televisivi d'Italia e di Russia. Invitata dal console russo di Ancona Armando Ginesi, l'attrice si è detta felice e onorata di partecipare a un evento storico qual è il progetto pilota (il primo al mondo) che semplificherà e velocizzerà gli scambi commerciali tra l'Italia, la Federazione Russa, il Kazakistan e la Bielorussia.

"Sono molto onorata - ha detto la Stefanenko - dell'invito che l'amico console Armando Ginesi mi ha rivolto. Sono felice di presenziare ad un avvenimento che vede sempre

più uniti i miei due Paesi: la Russia che mi ha dato i natali e l'Italia che mi ha adottato. Sono certa che questa iniziativa di straordinaria rilevanza raggiungerà l'obiettivo di facilitare ed incrementare i rapporti commerciali, ma anche culturali (sulla scia del commercio viaggia, da sempre, anche la cultura), tra l'Italia e la Russia. Il fatto poi che la sede della filiale italiana dell'ente unitario federale Rostek sia stata collocata nelle Marche aumenta la mia felicità poiché, oramai, mi considero una marchigiana a tutti gli effetti".

L'attrice giungerà al consorzio Zipa alle ore 10 di domani e vi rimarrà per tutto il tempo dei lavori. Dopodiché parteciperà all'inaugurazione degli uffici presso il consolato russo alla presenza delle autorità.

IN BREVE

**Dalla Russia con affari:
inaugurata la filiale Rostek**

JESI - Inaugurata ieri la filiale italiana dell'Ente Statale Unitario Federale Rostek con Natasha Stefanenko madrina d'eccezione. Prima parte della mattinata dedicata al convegno al consorzio Zipa e seconda parte con il taglio del nastro agli uffici dell'Interporto. Oltre alle numerose autorità sono intervenuti anche diversi imprenditori locali come Gennaro Pieralisi e Giovanni Fileni. L'iniziativa mira a semplificare i traffici commerciali tra Italia e Federazione Russa, ma anche con il Kazakistan e la Bielorussia.



La Stefanenko con l'ambasciatore

LA STEFANENKO MADRINA ALLA ZIPA

JESI - L'inaugurazione della filiale italiana dell'Ente Unitario Federale per le dogane Rostek avrà una madrina d'eccezione: Natasha Stefanenko, volto televisivo noto sia in Italia che in Russia. Il taglio del nastro previsto per domattina. L'attrice, invitata dal console russo di Ancona Armando Ginesi, si è detta felice di partecipare ad un evento che lancia un progetto pensato per semplificare e velocizzare gli scambi commerciali tra Italia, Federazione Russa, Kazakistan e Bielorussia. «Sono felice di presenziare ad un avvenimento che vede sempre più uniti i miei due Paesi, la Russia che mi ha dato

i natali e l'Italia che mi ha "adottato" - ha detto - Sono certa che questa iniziativa raggiungerà l'obiettivo di facilitare ed incrementare i rapporti commerciali, ma anche culturali tra Italia e Russia. Il fatto poi che la sede della filiale italiana dell'Ente Unitario Federale Rostek sia nelle Marche aumenta la mia felicità, poiché oramai mi considero una marchigiana a tutti gli effetti». L'attrice arriverà al Consorzio Zipa alle 10 e rimarrà per tutto il tempo dei lavori, poi parteciperà all'inaugurazione degli uffici al Consolato ed alla successiva colazione.



Natasha Stefanenko

Jesi

INTERPORTO MESSAGGIO DI LETTA PER LA DOGANA RUSSA

IL SOTTOSEGRETARIO Gianni Letta non potrà esserci, ma ha mandato un suo messaggio di vicinanza e apprezzamento per il 'Progetto Italia' e cioè l'approdo della dogana russa all'Interporto, il cui taglio del nastro avverrà oggi alla presenza di tante autorità. Stamattina alle 10 al consorzio Zipa ci sarà anche una madrina d'eccezione: l'attrice Natasha Stefanenko. Con lei il governatore Gian Mario Spacca, l'Ambasciatore Russo in Italia Alexey Meshkov e il console russo di Ancona Armando Ginesi, oltre a rappresentanti dell'ente federale Rostek.

Jesi



Il patriarca ortodosso Viacheslav Safonov e Natasha Stefanenko

L'INAUGURAZIONE

Dogana russa all'Interporto: pioggia di ospiti

CERIMONIA di insediamento ufficiale ieri per la dogana russa all'Interporto. Ieri l'avvio del «Progetto Italia» a cui hanno partecipato numerose autorità oltre alla madrina d'eccezione Natasha Stefanenko «simbolo della vicinanza tra Italia e Russia» come ha sottolineato il console russo di Ancona Armando Ginesi. L'attrice si è detta felice e onorata di partecipare ad un evento storico qual è il «primo progetto al mondo di questo tipo» che semplificherà e velocizzerà gli scambi commerciali tra l'Italia, la Federazione Russa, il Kazakistan e la Bielorussia. Al suo fianco tante autorità civili, militari e religiose locali e russe oltre a tante aziende del territorio e della Repubblica di San Marino. C'era anche il presidente dell'Unione Interregionale Interporti riuniti (e presidente dell'Interporto di Bologna) Alessandro Ricci al fianco del vicepresidente jesino Roberto Pesaresi, alla guida di Interporto Marche spa, soddisfatto per l'importante traguardo raggiunto.

Jesi



INSEDIAMENTO
Domani la cerimonia ufficiale

ALL'INTERPORTO La Stefanenko madrina della dogana russa

— JESI —

CONTO alla rovescia per l'approdo della dogana russa all'interporto. Domani la cerimonia di insediamento ufficiale e avvio del «Progetto Italia» a cui parteciperà una madrina d'eccezione: l'attrice Natasha Stefanenko, volto noto ai pubblici televisivi d'Italia e di Russia. Invitata dal Console russo di Ancona Armando Ginesi di Jesi, l'attrice si è detta felice e onorata di partecipare ad un evento storico qual è il progetto pilota (il primo al mondo) che semplificherà e velocizzerà gli scambi commerciali tra l'Italia, la Federazione Russa, il Kazakistan e la Bielorussia.

«Sono molto onorata - ha detto la Stefanenko - dell'invito che l'amico console Armando Ginesi mi ha rivolto. Sono felice di presenziare ad un avvenimento che vede sempre più uniti i miei due Paesi: la Russia che mi ha dato i natali e l'Italia che mi ha 'adottato'. Sono certa che questa iniziativa di straordinaria rilevanza raggiungerà l'obiettivo di facilitare ed incrementare i rapporti commerciali, ma anche culturali (sulla scia del commercio viaggia, da sempre, anche la cultura), tra l'Italia e la Russia». L'attrice russa ha stabilito nelle Marche i suoi affetti, in particolare a Sant'Elpidio a Mare dove è nata anche sua figlia. E ci tiene a sottolinearlo: «Il fatto che la sede della filiale italiana dell'Ente Unitario Federale Rostek sia stata collocata nelle Marche aumenta la mia felicità poiché, oramai, mi considero una marchigiana a tutti gli effetti». La Stefanenko giungerà al Consorzio Zipa domani alle 10 e vi rimarrà per tutto il tempo dei lavori. Sotto la sua 'supervisione' avverrà l'incontro dei vertici dell'Ente unitario federale per le Dogane Rostek con le autorità: il governatore delle Marche Gian Mario Spacca, l'Ambasciatore Russo in Italia Alexey Meshkov e il console russo di Ancona Armando Ginesi, oltre a vertici militari, bancari e religiosi.

Dogane. Nuove procedure all'interporto

Merce in Russia a tempo di record

JESI (AN)

Gianluca Cionna

Dal primo ottobre, l'arrivo dei prodotti marchigiani, e non, in Russia sarà più veloce. I tempi d'ingresso saranno drasticamente ridotti dagli attuali 7-15 giorni a un massimo di 5 ore, grazie all'apertura di una filiale italiana dell'ente doganale russo Rostek nell'Interporto Marche situato a Jesi. All'interno della struttura di scambio merci, saranno infatti sbrigare tutte le pratiche burocratiche normalmente espletate in Russia, con un conseguente abbattimento dei tempi di sdoganamento.

L'iniziativa, che nasce dall'accordo tra ente statale federale Rostek (controllato al 100% dal Servizio federale dogane russe), Interporto Marche e Associazione Amici delle Marche e della Russia, prende il nome di "Progetto Italia". «In pratica - spiega Roberto Pesaresi, presidente di Interporto Marche - l'ente doganale Rostek apre un ufficio nell'Interporto di Jesi con personale russo bilingue, esperto in pratiche doganali, da affiancare al personale italiano. In questo modo, tutti i problemi relativi ad aspetti documentali verranno svolti da noi, e quindi trasmessi per via telematica alla sede russa prescelta, dove non resta che il semplice controllo fisico della merce». Le pratiche saranno quindi sbrigare nel giro di poche ore. «Un'iniziativa unica al mondo - precisa Pesaresi - che raccoglie il traffico merci via mare, aerea, stradale e ferroviaria. Prima di noi solo Istanbul aveva testato qualcosa di simile con la Russia, ma solo per il traffico marittimo».

All'intermodalità si aggiunge anche la collocazione strategica. «L'Interporto Marche è situato a 30 chilometri dal porto di Ancona, a meno di 10

dall'aeroporto Ancona-Falconara», sottolinea il console onorario della Federazione Russa di Ancona, Armando Ginesi. «Per questo - aggiunge - abbiamo già ricevuto l'interessamento di grandi imprese fuori regione come Barilla e Ferrero, che si affiancano alle aziende marchigiane già clienti del progetto, come Indesit, iGuzzini, Teuco, Pieralisi, Elica, Maip-Pieralisi e Cooperalt, solo per citarne alcune. Voglio infine sottolineare - prosegue Ginesi - che "Progetto Italia" tra un anno verrà esteso alle altre sedi interportuali italiane ed europee».

Va ricordato che il legame tra Marche e Russia è già molto stretto. Un distretto marchigiano è presente, dal 2002,



Roberto Pesaresi

PRESIDENTE
INTERPORTO
MARCHE

Al lavoro. L'ente federale Rostek aprirà un ufficio nell'interporto con personale bilingue da affiancare al personale italiano

a Lipetsk, un altro polo logistico sta invece sorgendo a Dmitrov. Le Marche sono la quarta regione italiana come export verso la Russia (principalmente pelli, calzature, tessile e abbigliamento) e rappresentano il 7,2% delle esportazioni del Paese. Inoltre, sempre nell'export, la Russia figura al quarto posto tra i clienti delle Marche, dietro Francia, Belgio e Germania, con un volume d'affari di 467,8 milioni di euro nel 2009 (il 5,8% del totale export delle Marche, 8.057 milioni). In drastico calo rispetto al 2009 (-42,2%), tornando sotto i valori del 2003, quando le esportazioni ammontavano a 509 milioni.



Importante accordo sottoscritto tra la società presieduta da Roberto Pesaresi e Igor Morozov, vice direttore generale dell'Ente Statale Federale Unitario "Rostek". Il prossimo insediamento della dogana italiana in Interporto, la sede del consolato della federazione russa all'interno del centro direzionale dell'interporto, gli ottimi rapporti tra il presidente Pesaresi ed il console onorario prof. Armando Ginesi sono garanzia di crescenti traffici commerciali tra i due paesi grazie all'Interporto delle

JESI: All'Interporto si parla anche russo

Un nuovo accordo

Marche. Alla visita di lunedì 12 luglio hanno preso parte: Igor Morozov, Boris Olenich, direttore di "Rostek - ITE", Sergey Olenich, vice direttore e capo dell'Ufficio estero di Rostek-ITE, Olga Kolesnikova, Resp. PR Ente Statale Federale Unitario "Rostek". L'incontro è stato successivo alla ratifica da parte del consiglio di amministrazione di Interporto Marche Spa, della proposta di accordo che la delegazione russa attraverso il consolato onorario e l'associazione degli amici Marche-Russia aveva sottoposto alla sua attenzione. "Si tratta di una sicura opportunità che siamo felici di cogliere ed appoggiare - ha detto il presidente Pesaresi - offrendo alle imprese marchigiane e russe una sponda efficace ed efficiente per lavorare e crescere. Da parte nostra c'è la massima disponibilità a valutare ogni esigenza che si potrà presentare per rendere sempre più proficua questa collaborazione che oggi ratifichiamo"